

Patto per la lettura della Città di Vigevano 2026-2031

Premessa

- la lettura è considerata, nelle politiche pubbliche europee, un elemento fondamentale di crescita culturale e socio economica;

- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli Enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;

– il Centro per il libro e la lettura (di seguito CEPELL), istituto autonomo del Ministero della Cultura, ha promosso il progetto "Città che legge" con lo scopo di coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali nel compito di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori;

- Il Patto per la lettura si propone di:

1. rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e un diritto per tutti i cittadini;
2. portare i libri anche fuori dai loro contesti tradizionali;
3. avvicinare alla lettura i non lettori e, in particolare, le famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali dovuto allo scarso livello di scolarizzazione e all'indisponibilità economica all'acquisto dei libri;
4. facilitare l'accesso alla lettura anche ai nuovi cittadini e alle persone in difficoltà ospitate da carceri, ospedali, centri di accoglienza, case di riposo;
5. allargare la base dei lettori consolidando le abitudini di lettura soprattutto nei bambini e nei ragazzi, con il coinvolgimento delle scuole e della Biblioteca;
6. stimolare i lettori più appassionati a trasmettere il piacere della lettura;
7. favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di incontro e di conoscenza fra i lettori e le professioni legate al mondo del libro (autori, editori, librai, illustratori, bibliotecari, etc.);
8. supportare progetti e attività realizzate dalle 'reti informali' che si vengono a creare spontaneamente e naturalmente tra lettori, come ad esempio i gruppi di lettura e i circoli letterari, anche su piattaforme digitali;

9. Creare occasioni di coinvolgimento diretto dei cittadini -anche attraverso una formazione specifica- nella ideazione, affiancamento nella gestione e nella conduzione di eventi dedicati alla lettura;
10. dare continuità alle iniziative di promozione della lettura già collaudate e svilupparne di nuove, fattibili, originali e replicabili anche attraverso un “tavolo di progettazione, coordinamento e monitoraggio”, finalizzate alla promozione della lettura che si intende programmare;
11. promuovere programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo del pensiero critico su questioni di genere, razzismi, intolleranza e discriminazione, decolonizzando saperi e pratiche per consolidare una cultura dei diritti umani, fare memoria e valorizzare lo studio della storia.
12. diffondere la conoscenza scientifica e la lettura di saggistica scientifica.
13. promuovere iniziative che presentino linguaggi diversi e nuove modalità di fruizione del contenuto dei libri (attività artistiche e creative, gaming narrativo) da proporre soprattutto ad un pubblico più giovane;
14. realizzare un modello integrato di promozione del benessere e della salute delle comunità e della cittadinanza attraverso le pratiche proprie del *welfare* culturale per favorire il contrasto alle povertà educative e alle solitudini sociali, promuovendo l'accessibilità culturale, il benessere individuale e di comunità per formare una cittadinanza attiva e consapevole.

Tutto ciò premesso

gli aderenti con la sottoscrizione del “Patto per la lettura della città di Vigevano 2026 – 2031” concordano e stabiliscono quanto segue:

Art 1. - Capofila

Il Patto è promosso dall'Amministrazione comunale di Vigevano che svolge funzioni di capofila anche avvalendosi dei soggetti partner.

Il Patto è aperto ai diversi organismi interessati e va sottoscritto tra le parti.

La firma del Patto non comporta alcun tipo di beneficio o onere economico diretto.

Art 2. - Partecipanti

Il Patto per la lettura ha come obiettivo la creazione di sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro e nasce per coinvolgere: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, lettori organizzati in gruppi, scuole, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni e tutti coloro che, avendo sede sul territorio di Vigevano o nei comuni

limitrofi, condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Ciascun sottoscrittore potrà far fronte all'attuazione di uno o più obiettivi del Patto con proprie risorse e secondo le proprie procedure e modalità. Si auspica che possano essere sviluppati anche progetti da concordarsi tra due o più sottoscrittori del Patto, nell'ambito dei quali verranno definite modalità organizzative e i rispettivi impegni.

Art 3. - Finalità

Il Patto per la lettura è uno strumento di *governance* e di indirizzo programmatico che promuove la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme: libri, letture, attività, servizi, voci, progetti, luoghi, occasioni, incontri intorno alla lettura a Vigevano.

Sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti ha lo scopo di suggellare un'alleanza volta alla creazione di una rete territoriale strutturata, che opera attraverso un'azione coordinata e congiunta e si pone l'obiettivo primario di rendere la lettura un'abitudine sociale consueta e diffusa.

Art 4. - Impegni dei sottoscrittori

Con la sottoscrizione del Patto i firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura.

In particolare il Comune di Vigevano, capofila, si impegna a:

- favorire l'inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche del Comune di Vigevano;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dal CEPELL;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) presso le istituzioni educative di propria competenza, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione nelle azioni di promozione della lettura delle biblioteche per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate;
- mettere a disposizione gratuitamente le proprie sedi e le relative risorse strumentali per la realizzazione degli incontri dei gruppi di lavoro che partecipano al Patto, per coordinare le diverse iniziative;

Gli altri firmatari si impegnano a:

- condividere e fare propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- organizzare proposte adeguate, mettendo a disposizione risorse e strumenti propri;
- riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione;
- collaborare alla diffusione del Patto, comunicando in forma coordinata le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura

Art. 5 – Modalità di adesione e impegni dei sottoscrittori

Al Patto possono aderire istituti, enti, associazione e gruppi informali che dimostrino di aderire ai principi del presente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità in questo atto riportate.

Il Patto sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico sul sito del Comune di Vigevano, in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la propria candidatura alla valutazione dell'Amministrazione tramite apposito modulo.

Gli interessati chiedono formalmente l'adesione mediante sottoscrizione firmata dal legale rappresentante.

Le istanze di adesione saranno poi approvate con apposita Deliberazione di Giunta e dovranno avvenire:

1. compilando e firmando l'apposito modulo;
2. Trasmettendolo esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo:
mastronardi@comune.vigevano.pv.it

L'oggetto dell'istanza dovrà essere: ADESIONE al “Patto locale per la lettura della Città di Vigevano 2026-2031”

Successive adesioni saranno possibili in qualsiasi momento per tutta la durata quinquennale del Patto stesso.

Art. 6 – Piano di comunicazione integrato e condiviso

Affinché le attività del “Patto” siano facilmente identificabili, per fornire aggiornamenti e visibilità alle iniziative programmate, ci si avvarrà:

- del logo specifico, già creato e diffuso ai sottoscrittori, che identifica tutte le azioni intraprese dal “Patto per la lettura della Città di Vigevano” e, contestualmente, dell'adozione del logo ufficiale nazionale “Città che legge” elaborato dal CEPELL;
- dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione a disposizione del Comune di Vigevano per la promozione dei progetti;
- della creazione di una redazione partecipata, il più possibile inclusiva di tutti i soggetti sottoscrittori, che metteranno a disposizione i propri mezzi di promozione e comunicazione.

Art.7 – Durata

Il presente Patto ha durata quinquennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

I firmatari possono in qualsiasi momento, senza oneri e con una semplice comunicazione, recedere dal presente accordo.